

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Arch. Sandro Pili)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to (dott. Stefano Usai)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **07.03.2018** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **07.03.2018**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to (dott. Stefano Usai)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **434** del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della **GIUNTA COMUNALE**

n. 046 del **01.03.2018**

OGGETTO: DETERMINAZIONE UTILIZZO QUOTE PROVENTI CODICE DELLA STRADA PER L’ANNO 2018 (Artt. 208 D.L.vo 30.04.1992,n° 285).

L’anno **duemiladiciotto** il giorno **uno** del mese di **marzo** sala delle adunanze del Comune, alle ore 13,00 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.	X	
4) Sanna Loredana	X	
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone	X	
Totale	06	-

Assiste il **Vice Segretario Generale Dott. Stefano Usai**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la bozza del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018, di bilancio pluriennale 2018/2020, della relazione previsionale e programmatica triennio 2018/2020;

TENUTO CONTO che tra i compiti istituzionali ed obbligatori della Polizia Locale rientra il servizio di polizia stradale di cui all’art. 11 e 12 D.Lvo 285/1992, nel corso del quale vengono elevate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada su strade di competenza dell’Ente che vengono incassate sui rispettivi conti correnti;

VISTO l’art.208 D.Lvo 30 aprile 1992, n°285, comma IV e V bis, recante disciplina circa l'utilizzazione delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada;

EVIDENZIATO che il legislatore ha posto un vincolo di destinazione per la quota pari al 50% del relativo gettito alle seguenti finalità:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere <i>d-bis</i>) ed <i>e</i>) del comma 1 dell’articolo 12
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell’ente, all’installazione, all’ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all’articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all’educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere <i>d-bis</i>) ed <i>e</i>) del comma 1 dell’articolo 12, alle misure di cui al comma 5- <i>bis</i> del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica
d) la quota dei proventi di cui alla lettera <i>c</i>) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186- <i>bis</i> e 187 e all’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere <i>d-bis</i>) ed <i>e</i>) del comma 1 dell’articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale

DATO ATTO che attualmente non si prevedono accertamenti di violazioni all’art.142 C.d.S. e, pertanto, non trovano applicazione le ulteriori disposizioni di vincolo all’utilizzo dei proventi;

CONSIDERATO che a decorrere dal 01/01/2016 trova applicazione l’armonizzazione contabile di cui al DPCM 28 Dicembre 2011 e ss. mm.ii.. e quindi gli effetti dell’introduzione del nuovo principio di competenza finanziaria e che in particolare, con riferimento alle sanzioni amministrative relative a violazioni al CdS, si dispone che “sono accertate per l’intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al CdS.... Per tali crediti è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell’avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un’apposita posta contabile, denominata “Fondo Crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata...)”

VISTO l’art.393 D.P.R.495/1992 per disposizione del quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell’art.208 e devono fornire al Ministero dei Lavori Pubblici (attualmente Ministero delle Infrastrutture), per le somme introitate e le spese effettuate, il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

DATO ATTO che la previsione di entrata derivante dalle sopramenzionate sanzioni stradali per l'anno 2017, così come desunta dalla bozza di bilancio di previsione da portare al vaglio del Consiglio Comunale, ammonta al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

- Sanzioni ex art.208 C.d.S con accertamento e previsione di entrata nel 2018: **€. 44.550**
- Sanzioni ex art.208 C.d.S da incassare mediante ruoli degli anni pregressi con previsione di entrata nel 2018: **€. 5.000**

per un totale di **€.49.550** di cui **€.24.775** (pari al 50%) vincolati automaticamente dall’art.208 D.Lvo 285/1992 per le finalità dal medesimo previste;

RILEVATA la necessità di fissare le quote di cui sopra in ottemperanza al dettato normativo richiamato;

ACQUISITO il parere positivo del Responsabile del Servizio Vigilanza;

PRESO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere positivo;

Con votazione unanime resa nei termini di legge

DELIBERA

- 1) di DETERMINARE che per l'anno 2018 le quote dei proventi delle sanzioni amministrative derivanti dagli accertamenti per violazioni al Codice della strada trova destinazione così come indicato nella tabella allegata “1” alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale
 - 2) di DISPORRE che il riparto della presente deliberazione trovi puntuale adempimento con il bilancio di previsione dell’esercizio 2018.
 - 3) di DARE ATTO che copia del presente atto verrà inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell’art.393 D.P.R.495/1992;
 - 4) di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, come previsto dall’art. 134 del D.Lgs.vo 267/2000, constatata l’urgenza di provvedere.
- .